

N. 20/2026 p.u.

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

SEZIONE I CIVILE

IL GIUDICE DESIGNATO

rilevato che, con domanda depositata il 29.1.2026 dai sigg.ri **ARU MASSIMILIANO** (C.F. RAUMSM74L10B354F) e **RUIU SONIA** (C.F. RUISNO75L51B354W), residenti in Assemini, Via Grazia Deledda n. 5, rappresentati e difesi dall'Avv. Daniele Albai, hanno proposto ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 ss. CCII;

vista la relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Cagliari, a firma della Dott.ssa Elvira Deiana, nominata Gestore della Crisi con provvedimento OCC n. 117/2025 del 20.05.2025;

esaminata la documentazione allegata al ricorso;

rilevato che:

A) PRESUPPOSTI SOGGETTIVI

1. I ricorrenti rivestono la qualifica di **consumatori** ai sensi dell'art. 2 co 1 lett. e) d.lgs. 14/2019, in quanto persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta;
2. I ricorrenti sono **coniugi conviventi** in regime di separazione dei beni e presentano domanda unitaria ai sensi dell'art. 66 CCII, configurandosi una **procedura familiare** in quanto membri della stessa famiglia con sovraindebitamento di origine comune;
3. Non ricorrono le condizioni ostative di cui all'art. 69 co 1 CCII, in quanto:
 - i ricorrenti non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
 - non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - dalla relazione dell'OCC emerge che la situazione di sovraindebitamento non è stata determinata con colpa grave, malafede o frode, ma è derivata da fattori esterni e non imputabili ai debitori (chiusura attività commerciale della sig.ra Ruiu nel 2010, evento alluvionale del 2008 che ha danneggiato l'attività del sig. Aru, presenza di due figli a carico);

B) PRESUPPOSTI OGGETTIVI

4. I ricorrenti versano in stato di **sovraindebitamento** ai sensi dell'art. 2 co 1 lett. c) CCII, manifestando una situazione di crisi caratterizzata da rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
5. Il passivo accertato ammonta complessivamente ad **euro 89.097,90**, così suddiviso:
 - Aru Massimiliano: euro 39.891,43

- Ruiu Sonia: euro 49.206,47
6. La proposta di ristrutturazione dei debiti è stata formulata con **contenuto libero** ai sensi dell'art. 67 co 1 CCII, prevedendo:
- per Aru Massimiliano: destinazione di euro 36.675,97 in 11 anni e 2 mesi mediante finanza esterna (sig. Ruiu Giorgio);
 - per Ruiu Sonia: destinazione di euro 45.856,48 in 11 anni e 2 mesi mediante quote dello stipendio;

C) COMPLETEZZA DOCUMENTALE

7. La domanda risulta corredata della documentazione prescritta dall'art. 67 co 2 CCII e dall'art. 68 co 2 CCII;
8. La relazione dell'OCC contiene:
- l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
 - l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
 - la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata;
 - l'indicazione presunta dei costi della procedura;
 - l'attestazione sulla fattibilità del piano;

D) VALUTAZIONI PRELIMINARI

9. Il piano proposto appare **giuridicamente ammissibile e non manifestamente inidoneo** al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ai sensi dell'art. 70 co 1 CCII;
10. La proposta prevede il rispetto dell'ordine delle cause legittime di prelazione, con soddisfacimento:
- integrale delle spese in prededuzione (compensi OCC e legali);
 - parziale ma significativo dei crediti ipotecari e privilegiati (88%);
 - parziale dei crediti chirografari (38%);
11. Dalla relazione dell'OCC emerge che il piano risulta **più conveniente** rispetto all'alternativa della liquidazione controllata;
12. I ricorrenti dispongono di **risorse adeguate** per l'esecuzione del piano:
- Ruiu Sonia: reddito da lavoro dipendente a tempo determinato (circa euro 16.800,00 annui);
 - Aru Massimiliano: reddito da lavoro autonomo (circa euro 2.500,00 annui) + finanza esterna garantita dal sig. Ruiu Giorgio (dichiarazione di impegno allegata);

E) RICHIESTA DI MISURE PROTETTIVE

13. I ricorrenti hanno richiesto la concessione delle misure protettive di cui all'art. 70 co 4 CCII;

14. Sussistono i presupposti per la concessione di tali misure, atteso che:

- le azioni esecutive e cautelari potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano;
- è necessario conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;
- in particolare, risulta pendente la minaccia di azione esecutiva immobiliare da parte di Sestante Finance S.r.l. sull'immobile di residenza dei ricorrenti;

DISPONE

che proposta e piano siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione, entro trenta giorni, a cura del gestore della crisi, a tutti i creditori;

AVVERTE

che, ricevuta la comunicazione, il creditore dovrà comunicare al gestore della crisi un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

ASSEGNA

ai creditori termine di 20 gg. dalla comunicazione per presentare osservazioni, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata del gestore della crisi, indicato nella stessa comunicazione; dispone che, entro i 10 gg. successivi alla scadenza del termine di cui al punto precedente, il gestore della crisi, sentito il debitore, riferisca a questo giudice e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie.

DISPONE

- Divieto di azioni esecutive e cautelari:** non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei debitori ARU MASSIMILIANO e RUIU SONIA;
- Divieto di acquisizione di diritti di prelazione:** i creditori non possono acquisire diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori, se non concordati;
- Sospensione delle prescrizioni e decadenze:** le prescrizioni rimangono sospese e le decadenze non si verificano;
- Divieto di atti eccedenti l'ordinaria amministrazione:** i debitori non possono compiere atti eccedenti l'ordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati dal Giudice Delegato.

Si comunicati.

Cagliari 16/03/2026

Il g.d.

Bruno Malagoli